

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DELLA LEGGE N.122/2012

Ordinanza n. 2 del 17 Febbraio 2020

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE N.241/90, TRA IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE ED UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN'ANALISI SOCIO-ECONOMICA DELL'AREA COLPITA DAL SISMA DEL 2012

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020 e l'articolo n. 162 comma 6 articolo 15 del Decreto-Legge 30 dicembre 2019, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, ente territoriale elettivo e livello di governo generale, include tra le sue funzioni lo sviluppo economico del proprio territorio e del proprio sistema produttivo ed esercita tale funzione attraverso una gamma di strumenti di programmazione di interventi;
- che Unioncamere Emilia-Romagna rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio operanti in ambito regionale che svolgono, in regime di autonomia funzionale, programmi di attività a breve e medio termine per promuovere le economie locali e per il rafforzamento della competitività del sistema delle imprese;
- che la Regione Emilia-Romagna e il Sistema camerale emiliano-romagnolo condividono una visione complessa del ruolo che le Istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e ritengono quindi di dover offrire ai singoli soggetti economici le

migliori condizioni per operare e, nel contempo, di dover tutelare le condizioni di sviluppo, attrattività e benessere del territorio stesso;

- che la Regione Emilia-Romagna e il Sistema camerale emiliano-romagnolo riconoscono l'opportunità di rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle proprie delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese e di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali;
- che per rendere operativa tale collaborazione Regione Emilia – Romagna ed Unioncamere Emilia – Romagna hanno stipulato in data 2 maggio 2019 un Accordo di Programma Quadro nella consapevolezza “delle potenzialità di un approccio metodologico volto a utilizzare a fini conoscitivi anche informazioni raccolte con finalità amministrative, si impegnano a perseguire percorsi di integrazione delle rispettive banche dati e archivi amministrativi con valenza informativa, al fine di contribuire a elevare la completezza, affidabilità, tempestività e fruibilità degli strumenti conoscitivi e dell'analisi statistica e a offrire quadri di riferimento più efficaci per orientare la programmazione degli interventi pubblici a sostegno dell'economia dell'Emilia-Romagna”;
- che a seguito del sisma che ha colpito la Regione Emilia – Romagna nel 2012, la struttura economica delle aree interessate ha subito inevitabili conseguenze dal punto di vista produttivo e le imprese che erano in esse insediate hanno sofferto danni ingenti;
- che la Regione Emilia – Romagna e il Commissario delegato per la ricostruzione hanno messo in campo politiche ed azioni con l'obiettivo di sostenere la ripresa economica e la ricostruzione del tessuto produttivo;
- che per essere dispiegati con la massima efficacia, questi interventi necessitano di costante monitoraggio attraverso specifici aspetti di natura tecnico-economica e una peculiare zonizzazione che rispecchi effettivamente il cratere del sisma;

Dato atto che si ritiene ora necessario dotarsi degli strumenti di analisi finalizzati a valutare l'effettivo impatto di tali politiche e azioni sulla qualità dello sviluppo delle aree colpite dal sisma;

Visti:

- la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15, recante “Accordi tra Amministrazioni Pubbliche”, che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 20 ottobre 2010, avente per oggetto: “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”;

Rilevato che:

- sia lo Statuto della Regione Emilia-Romagna che la Legge regionale 3/1999 legittimano il sistema camerale a supportare la Regione nello svolgimento delle sue funzioni, in particolare in quella di promozione dello sviluppo economico;

- l'art. 77 della L.R. 3/1999 dispone che la Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di attività produttive e nell'interesse del sistema delle imprese, riconoscendo e valorizzando il ruolo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quali enti funzionali alla promozione dello sviluppo locale, promuove rapporti di collaborazione con le stesse, anche per il tramite della loro Unione regionale, mediante la sottoscrizione di accordi per iniziative comuni e programmi, in particolare per attività di analisi e ricerca sulla struttura economica regionale, per il monitoraggio dell'efficacia delle politiche anche nazionali sul territorio regionale, nonché per iniziative volte a coordinare le azioni in materia di servizi alle imprese”;

Preso atto che:

- la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia – Romagna hanno sottoscritto un Accordo di programma quadro, approvato con la delibera di Giunta regionale n. 437 del 23 aprile 2015 e aggiornato e modificato con la delibera di Giunta regionale n. 595 del 15 aprile 2019;
- il suddetto Accordo è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico, prevedendo che la Regione e il sistema camerale si impegnino a perseguire percorsi di integrazione delle rispettive banche dati e archivi amministrativi con valenza informativa, al fine di contribuire a elevare la completezza, affidabilità, tempestività e fruibilità degli strumenti conoscitivi e dell'analisi statistica e a offrire quadri di riferimento più efficaci per orientare la programmazione degli interventi pubblici a sostegno dell'economia dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle proprie delle Camere di Commercio;
- il citato Accordo prevede inoltre la possibilità di definire ulteriori intese o protocolli specifici di collaborazione operativa tra l'altro per
 - elaborazioni di rapporti e analisi sull'evoluzione strutturale dell'economia della società e delle politiche pubbliche regionali in correlazione con le istituzioni economiche e le organizzazioni economiche e sociali, da presentare anche in occasioni pubbliche;
 - attività finalizzate all'ampliamento, approfondimento ed integrazione della conoscenza economica, con particolare riferimento alle filiere produttive del territorio;
 - analisi tematiche, indagini, studi specifici, ricerche e consulenze su temi ritenuti di particolare rilevanza nel contesto delle politiche regionali e funzionali alla più efficace realizzazione di alcuni interventi del programma;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.2084 del 14.12.2015 e s.m. con la quale è stata istituita, ai sensi della L.R. 6/2004, l'“Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012” per supportare il Commissario Delegato nell'attuazione degli interventi legati alla ricostruzione;

Richiamate le comunicazioni intercorse tra il Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012 per conto del Commissario delegato e Unioncamere Emilia-Romagna con cui rispettivamente l'Agenzia chiedeva di presentare una proposta di convenzione per un'attività di analisi socio-economica dell'area interessata dal sisma (PG/2019/0499599 del 30/05/2019) e Unioncamere rispondeva dettagliando contenuti e risorse necessarie (CR/2019/17720 del 19/07/2019);

Ravvisata pertanto l'opportunità di attivare, sulla base di uno specifico rapporto convenzionale, una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della citata Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. con Unioncamere Emilia-Romagna per realizzare un approfondimento analitico ed una

ricerca particolareggiata in merito alla struttura economica dell'area del sisma per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle politiche implementate;

Ritenuto di regolamentare i rapporti con Unioncamere Emilia-Romagna, mediante apposita convenzione, redatta sulla base dello schema riportato all'Allegato 1 "Schema di convenzione tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione ed Unioncamere Emilia-Romagna finalizzata alla realizzazione di un'analisi socio-economica dell'area colpita dal sisma del 2012";

Visto che la proposta presentata da Unioncamere Emilia-Romagna, CR/2019/17720 del 19/07/2019, quantifica i costi per la realizzazione delle suddette attività in € 28.000,00 di cui € 20.000,00 a carico del Commissario delegato ricostruzione che verranno corrisposti ad Unioncamere Emilia – Romagna a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese effettivamente sostenute e i restanti € 8.000,00 sono a carico di Unioncamere Emilia – Romagna per azioni di carattere generale finalizzate all'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione. Si tratta in particolare di costi, anche di personale e di struttura, sostenuti per:

- attività di condivisione e progettazione dei contenuti;
- attività di gestione: si tratta della programmazione e pianificazione delle attività previste concordate e delle attività ad esse funzionali e/o sottostanti.
- raccolta del materiale realizzato e creazione di una pagina web sui siti istituzionali nella prospettiva di aggiungere lo storico delle attività, qualora le parti decidessero di proseguire l'analisi oggetto della presente Convenzione;
- attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web (Econerre online), comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;
- acquisizione ed adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari per le elaborazioni realizzate e descritte nella Convenzione ed in altra parte del presente documento (Registro delle imprese, data-base dei bilanci delle società di capitale, data base dei marchi e brevetti, data-base delle partecipazioni imprenditoriali, data-base territoriali a livello comunale, data-base dell'export e data-base degli addetti in regione).

Considerato che l'onere complessivo di € 20.000,00, è da ritenersi congruo, e il Commissario delegato riconoscerà tale somma a Unioncamere Emilia-Romagna a titolo di compartecipazione alle spese sostenute e rendicontate per i tre ambiti di attività previsti nella proposta sopracitata di seguito indicati:

- Analisi della struttura socio-economica dell'area del sisma;
- Approfondimento sulla competitività delle imprese;
- Analisi di impatto delle politiche implementate;

Considerato che le attività previste nella convenzione dovranno essere terminate entro il 31/12/2020;

Dato atto che la somma di € 20.000,00 verrà corrisposta in due soluzioni:

- il 30% entro un mese dalla firma della Convenzione, previo invio da parte di Unioncamere della dichiarazione di avvio attività
- il restante 70% a conclusione delle attività e alla consegna dello studio di cui alle attività previste alle lettere a) e b) dell'art. 2 della presente convenzione, nonché della rendicontazione finale delle spese sostenute da Unioncamere;

Dato atto infine che la spesa complessiva per l'attivazione della collaborazione oggetto del presente provvedimento, pari ad € 20.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74;

Visto il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva":

Considerato che nel rispetto di quanto stabilito dalle norme vigenti, nei confronti di Unioncamere Emilia-Romagna, sono state effettuate le verifiche relative alla regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC);

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art.83, comma 3;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art. 3;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche";

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale.

Tutto ciò premesso e rilevato

DISPONE

Per le ragioni espresse, nella parte narrativa del presente atto e, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di disporre l'attivazione della collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con

Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, con sede a Bologna, viale Aldo Moro 62, 40127, CF 80062830379

per la realizzazione di un'attività di analisi socio-economica dell'area interessata dal sisma, sulla base della proposta di Unioncamere Emilia-Romagna prot. CR/2019/17720 del 19/07/2019, con la quale vengono indicate le attività oggetto della convenzione, citate in premessa;

- 2) di stabilire che le risorse destinate all'attivazione della collaborazione oggetto del presente provvedimento, ammontano ad € 20.000,00, a carico del Commissario delegato ricostruzione

che verranno corrisposti ad Unioncamere Emilia – Romagna a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese effettivamente sostenute e i restanti € 8.000,00 sono a carico di Unioncamere Emilia – Romagna per azioni di carattere generale finalizzate all’ottimale gestione, realizzazione e comunicazione. Si tratta in particolare di costi, anche di personale e di struttura, come elencato dettagliatamente nelle premesse;

- 3) di dare atto che tale spesa trova copertura finanziaria nell’ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell’art. 2 del D.L. n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall’art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74;
- 4) di approvare il testo della Convenzione, stipulata ai sensi dell’art.15 della legge n.241/90, tra il Commissario delegato per la ricostruzione ed Unioncamere Emilia-Romagna finalizzata alla realizzazione di un’analisi socio-economica dell’area colpita dal sisma del 2012, prevedendo la possibilità, in sede di sottoscrizione di modifiche non sostanziali al testo della Convenzione, se ritenute necessarie per il buon fine della stessa;
- 5) di stabilire inoltre che la Convenzione in oggetto ha validità fino al 31/12/2020;
- 6) di nominare il dott. Enrico Cocchi, quale Direttore dell’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012 referente per il progetto di ricerca con i compiti specificati nella Convenzione stessa;
- 7) di dare atto inoltre che alla liquidazione delle somme di cui al punto 2) si provvederà, con propri atti formali con le modalità indicate all’art. 4 della convenzione;
- 8) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente



COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012

CONVENZIONE TRA IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE ED UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN'ANALISI SOCIO-ECONOMICA DELL'AREA COLPITA DAL SISMA DEL 2012

TRA

Stefano Bonaccini nato a il - e domiciliato per la carica presso Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 8di seguito denominato COMMISSARIO

E

Unione regionale delle camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (C.F. 80062830379) d'ora in avanti denominata UNIONCAMERE, in persona del Presidente Alberto Zambianchi nato a il ;

Premesso che:

- I territori delle Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara sono stati colpiti da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter in data 20 maggio e da una ulteriore scossa sismica di magnitudo 5.8 della scala Richter in data 29 maggio.
- I predetti eventi sismici hanno determinato ingenti danni a edifici e infrastrutture pubblici e privati così come evidenziato dalle attività di censimento effettuate dai tecnici abilitati, in stretto collegamento con il Dipartimento della Protezione Civile e con gli enti locali coinvolti.
- A tali ingenti danni a edifici e infrastrutture pubblici e privati hanno fatto e stanno facendo seguito interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, recupero, adeguamento sismico, nuova costruzione, rivitalizzazione dei centri storici, ecc. allo scopo di garantire un generale processo di ricostruzione utilizzando risorse finalizzate. L'attività di ricostruzione è ancora in corso.
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 22 maggio 2012 e con decreto del 30 maggio 2012 ha dichiarato, in relazione ai territori sopra indicati, lo stato di emergenza sino al 29 luglio 2012, successivamente prorogato al 31 maggio 2013 con D.L. 74/2012. Da allora lo stato d'emergenza, in ragione delle tempistiche previste per la ricostruzione è stato ulteriormente prorogato con diversi atti fino al dicembre 2020 e infine fino al con il 31 dicembre 2021 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 § 6 articolo 15

- la Regione Emilia-Romagna, ente territoriale elettivo e livello di governo generale, include tra le sue funzioni lo sviluppo economico del proprio territorio e del proprio sistema produttivo ed esercita tale funzione attraverso una gamma di strumenti di programmazione di interventi;
- Unioncamere Emilia-Romagna rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio operanti in ambito regionale che svolgono, in regime di autonomia funzionale, programmi di attività a breve e medio termine per promuovere le economie locali e per il rafforzamento della competitività del sistema delle imprese;
- la Regione Emilia-Romagna e il Sistema camerale emiliano-romagnolo condividono una visione complessa del ruolo che le Istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e ritengono quindi di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare e, nel contempo, di dover tutelare le condizioni di sviluppo, attrattività e benessere del territorio stesso;
- la Regione Emilia-Romagna e il Sistema camerale emiliano-romagnolo riconoscono l'opportunità di rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle proprie delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese e di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali;
- per rendere operativa tale collaborazione Regione Emilia – Romagna ed Unioncamere Emilia – Romagna hanno stipulato in data 2 maggio 2019 un Accordo di Programma Quadro nella consapevolezza *“delle potenzialità di un approccio metodologico volto a utilizzare a fini conoscitivi anche informazioni raccolte con finalità amministrative, si impegnano a perseguire percorsi di integrazione delle rispettive banche dati e archivi amministrativi con valenza informativa, al fine di contribuire a elevare la completezza, affidabilità, tempestività e fruibilità degli strumenti conoscitivi e dell'analisi statistica e a offrire quadri di riferimento più efficaci per orientare la programmazione degli interventi pubblici a sostegno dell'economia dell'Emilia-Romagna”*;
- a seguito del sisma che ha colpito la Regione Emilia – Romagna nel 2012, la struttura economica delle aree interessate ha subito inevitabili conseguenze dal punto di vista produttivo e le imprese che erano in esse insediate hanno sofferto danni ingenti;
- la Regione Emilia – Romagna e il Commissario delegato per la ricostruzione hanno messo in campo politiche ed azioni con l'obiettivo di sostenere la ripresa economica e la ricostruzione del tessuto produttivo;
- per essere dispiegati con la massima efficacia, questi interventi necessitano di costante monitoraggio attraverso specifici aspetti di natura tecnico-economica e una peculiare zonizzazione che rispecchi effettivamente il cratere del sisma;

A sette anni dal sisma e in vista del termine dell'attività di emergenza, il Commissario ritiene ora necessario dotarsi degli strumenti di analisi finalizzati a valutare l'effettivo impatto di tali politiche e azioni sulla qualità dello sviluppo delle aree colpite dal sisma;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990 e ss.mm., sussistendone i presupposti incluso l'interesse reciproco (come risulta in premessa), il contributo di tutti i soggetti sottoscrittori e la proprietà condivisa dei risultati, secondo quanto stabilito dalla presente convenzione. In esecuzione dell'ordinanza del commissario delegato di approvazione della presente convenzione la stessa è finalizzata alla realizzazione di un'analisi socio-economica dell'area colpita dal sisma del 2012.

Per quanto riguarda le modalità di intervento e le dimensioni analitiche di costo si fa riferimento al progetto presentato da Unioncamere che si intende qui integralmente richiamato.

Articolo 2 Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione consistono principalmente nell'approfondimento dei seguenti tre aspetti:

- a) Analisi della struttura socio-economica dell'area del sisma: questa parte di attività è finalizzata all'individuazione di indicatori idonei a descrivere la struttura socio – economica delle aree colpite dal sisma, con la possibilità di disaggregare anche per Comune i relativi dati. I dati dell'area saranno messi a confronto con aggregazioni territoriali contigue per assicurare confronti spaziali omogenei, gli indicatori saranno scelti per garantire una serie storica così da monitorarne l'evoluzione temporale.

Questa attività di analisi della struttura socio-economica dell'area colpita dal sisma, di evoluzione temporale e confronto territoriale con aree omogenee. avrà una struttura fissa e potrà essere aggiornata con cadenza annuale, previo aggiornamento della presente convenzione e quantificazione degli eventuali costi aggiuntivi;

- b) Approfondimento sulla competitività delle imprese: questa parte si focalizza sui dati delle singole imprese dell'area – dai dati sull'occupazione a quelli di bilancio, dai dati sul commercio all'estero a quelli sull'innovazione - con l'obiettivo di valutarne la competitività. In particolare, le analisi si concentreranno sulle imprese resilienti - quelle che dal sisma ad oggi hanno mantenuto o accresciuto l'occupazione e, al tempo stesso, hanno migliorato i risultati economici – con l'obiettivo di individuarne i tratti comuni.
- c) Analisi di impatto delle politiche implementate: quest'ultima parte di attività è invece finalizzata a valutare l'impatto delle misure adottate dal Commissario direttamente sulle

imprese che hanno beneficiato delle molteplici azioni messe in campo, attraverso l'incrocio delle informazioni messe a disposizione dal Commissario con le banche dati di Unioncamere Emilia-Romagna.

I contenuti dell'attività potranno essere ampliati ed integrati in funzione di nuovi bisogni informativi che dovessero emergere ed a seguito di apposita intesa tra le parti sulle condizioni per la loro realizzazione.

Articolo 3 Impegni reciproci

L'attività deve essere svolta mediante raccordo periodico e sistematico con i referenti delle strutture regionali competenti ed in particolare con l'Agenzia Regionale per la ricostruzione, sia in fase di programmazione dell'attività che di realizzazione dei servizi richiesti, fatto salvo l'autonomia organizzativa necessaria.

Unioncamere si impegna a dotarsi e a mantenere un sistema di gestione della continuità operativa, finalizzato alla protezione, alla riduzione della possibilità di accadimento, alla preparazione, alla risposta ed al ripristino riferiti ad eventi destabilizzanti quando essi di manifestano al fine di assicurare la continuità del servizio;

Il Commissario si impegna a mettere a disposizione i dati necessari allo svolgimento delle attività.

Articolo 4 Onere finanziario

Complessivamente il costo per le attività ricomprese nella presente Convenzione ammontano ad euro 28.000,00 di cui euro 20.000,00 a carico del Commissario che verranno corrisposti ad Unioncamere Emilia – Romagna a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese effettivamente sostenute.

I restanti euro 8.000,00 sono a carico di Unioncamere Emilia – Romagna per azioni di carattere generale finalizzate all'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione. Si tratta in particolare di costi, anche di personale e di struttura, sostenuti per:

- attività di condivisione e progettazione dei contenuti;
- attività di gestione: si tratta della programmazione e pianificazione delle attività previste concordate e delle attività ad esse funzionali e/o sottostanti.
- raccolta del materiale realizzato e creazione di una pagina web sui siti istituzionali nella prospettiva di aggiungere lo storico delle attività, qualora le parti decidessero di proseguire l'analisi oggetto della presente Convenzione;
- attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web (Econerre online), comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;
- acquisizione ed adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari per le elaborazioni realizzate e descritte nella Convenzione ed in altra parte

del presente documento (Registro delle imprese, data-base dei bilanci delle società di capitale, data base dei marchi e brevetti, data-base delle partecipazioni imprenditoriali, data-base territoriali a livello comunale, data-base dell'export e data-base degli addetti in regione).

Articolo 5 Durata della convenzione e liquidazione

Le attività avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2020. Per una eventuale proroga non onerosa si rimanda ad un semplice accordo tra le parti mediante scambio di lettere.

La somma di € 20.000,00 verrà corrisposta in due soluzioni:

- il 30% entro un mese dalla firma della Convenzione, previo invio da parte di Unioncamere della dichiarazione di avvio attività
- il restante 70% a conclusione delle attività e alla consegna dello studio di cui alle attività previste alle lettere a) e b) dell'art. 2 della presente convenzione, nonché della rendicontazione finale delle spese sostenute da Unioncamere.

Il Commissario, tramite l'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, verificherà la documentazione ed il relativo pagamento sarà eseguito entro i successivi 30 giorni.

Art. 6 Modifiche o integrazioni alla convenzione

Le parti possono concordare in qualsiasi momento le integrazioni o modificazioni alla presente convenzione che si rendano necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 7 Diritti

Il Commissario e Unioncamere sono libere singolarmente di utilizzare e diffondere i prodotti realizzati nell'ambito della convenzione, fatta salva la citazione della compartecipazione alla realizzazione degli stessi e l'apposizione dei rispettivi loghi.

Art. 8 Responsabilità

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsiasi responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati e delle analisi richiamate.

Art.9 Trattamento dei dati personali

UNIONCAMERE. ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento europeo n.679/2016 e con le modalità definite al punto 4 dell'allegato A "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali" della deliberazione di Giunta regionale n. 1123 del 16/7/2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della

Delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii” è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali, di cui il Commissario delegato per la Ricostruzione (di seguito Commissario) è titolare.

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

- a) adempiere all’incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall’Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e dai Disciplinari tecnici di seguito riportati:
- Determinazione n. 4137/2014” Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna”;
 - Determinazione n. 7222 del 30/05/2012 “Disciplinare tecnico per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica della Giunta e dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna”
 - Disciplinare per utenti dei sistemi informativi della Regione Emilia Romagna
 - Determinazione n. 1894/2018 “Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della regione Emilia-Romagna;
 - Determinazione n. 6928 del 21 luglio 2009 “Disciplinare tecnico relativo alle verifiche di sicurezza e ai controlli sull’utilizzo dei beni messi a disposizione dall’Amministrazione (in particolare delle strumentazioni informatiche e telefoniche).
- b) “individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui al punto precedente
- c) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, a norma di legge;

Relativamente al compito di cui alla lettera b), Unioncamere deve fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all’indirizzo <https://orma.regione.emilia-romagna.it/i/ente-atti-e-leggi/come-funziona/privacy/privacy>”

Art. 10 Domicilio legale e fiscale

Agli effetti amministrativi e giudiziari il Commissario dichiara il proprio domicilio in Bologna – Viale Aldo Moro 52; Unioncamere Emilia-Romagna dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna – Viale Aldo Moro 62.

Art. 11 Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente convenzione si applicano le disposizioni previste dall'art.133 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

Art. 12 Applicazione dell'imposta di bollo

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese di UNIONCAMERE.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 titolo 1° D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e dell'art.39.

IL COMMISSARIO

UNIONCAMERE
